

CONCERTI dei SERVITI

08.06.2024

CHIESA DI SAN GIOVANNI
ore 20.30

QUARTETTO DI CREMONA

BEETHOVEN E DEBUSSY

28.06.2024

CHIOSTRO DEI SERVITI
ore 20.30

GOMALAN BRASS QUINTET

DA PUCCINI A GERSHWIN

13.07.2024

CHIOSTRO DEI SERVITI
ore 21.00

OXANA SHEVCHENKO

IL GRANDE REPERTORIO RUSSO
PER PIANOFORTE

15.09.2024

CHIESA
PARROCCHIALE
ORE 20.30

ENTRATA LIBERA

I BAROCCHISTI E IL CORO
DELLA RADIOTELEVISIONE
SVIZZERA

MONTEVERDI E ANTOGNINI
DIREZIONE: DIEGO FASOLIS

08.06.2024 QUARTETTO DI CREMONA

ORE 20.30
CHIESA DI SAN GIOVANNI

Cristiano Gualco
e Paolo Andreoli, violini
Simone Gramaglia, viola
Giovanni Scaglione,
violoncello

Programma

Claude Debussy – Quartetto per archi
in sol minore, op. 10
Ludvig van Beethoven – Quartetto per
archi n. 15 in la minore, op. 132

Fin dalla propria fondazione nel 2000, il Quartetto di Cremona si è affermato come una delle realtà cameristiche più interessanti a livello internazionale ed è regolarmente invitato ad esibirsi nei principali festival e rassegne musicali in Europa, Nord e Sud America, e in Estremo Oriente, riscuotendo unanimi consensi di pubblico e critica.



Tra gli impegni più rilevanti delle passate stagioni, concerti al Concertgebouw (Amsterdam), alla Elbphilharmonie (Amburgo), alla Konzerthaus Berlin, a Stoccolma, Kuhmo, Mumbai, Taipei, per la Fundación Juan March di Madrid, la Chamber Music Society del Lincoln Center di New York e per i principali festival e società di concerto italiani. In campo discografico si ricordano: *Italian Postcards* (2020, Avie Records); un doppio CD dedicato a Schubert (2019, Audite); l'integrale dei Quartetti di Beethoven (2018, Audite). Il Quartetto di Cremona è regolarmente invitato a tenere masterclass in Europa, America, Asia, e dal 2011 è titolare della cattedra del "Corso di Alto Perfezionamento per Quartetto d' Archi" presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Cristiano Gualco suona un violino "Nicola Amati" del 1640, Paolo Andreoli un violino "Paolo Antonio Testore" del 1758 (Kulturfonds Peter Eckes), Simone Gramaglia una viola "Gioachino Torazzi" del 1680 (Kulturfonds Peter Eckes) e Giovanni Scaglione un violoncello "Dom Nicola Amati" del 1712 (Kulturfonds Peter Eckes).

28.06.2024 GOMALAN BRASS QUINTET

ORE 20.30
CHIOSTRO DEI SERVITI

Marco Pierobon e
Francesco Gibellini, trombe
Nilo Caracristi, corno
Gianluca Scipioni, trombone
Stefano Ammannati, tuba

Programma

Giovanni Gabrieli – *Canzona Seconda*
Giuseppe Verdi – Overture (da *Nabucco*)
Giuseppe Verdi – Ballabili (da *Aida*)
Giacomo Puccini – *Nessun dorma*
(da *Turandot*)
George Gershwin – *Un americano a Parigi*
Samuel Barber – *Adagio for strings*
Leonard Bernstein – *West Side Story*

Il Gomalan Brass Quintet è un gruppo d'ottoni eclettico ed estremamente dinamico, nato nel 1999 e costituito da cinque raffinati musicisti. Grazie all'avvincente sinergia tra abilità esecutiva e coinvolgimento teatrale, cifra distintiva del quintetto, il Gomalan Brass si destreggia con disinvoltura all'interno di un repertorio vastissimo, che spazia dal rinascimento al melodramma e alla musica contemporanea. Lo spettacolo proposto e continuamente rinnovato, la riconosciuta qualità musicale e la particolare verve istrionica dei componenti del quintetto, da più di vent'anni conquistano pubblico e critica di tutto il mondo. Ad appena due anni dalla fondazione, nel novembre 2001, il gruppo si aggiudica il primo premio al Concorso Internazionale "Città di Passau" (Germania), uno dei più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale nel campo della musica per ottoni, guadagnandosi la stima del panorama musicale internazionale. Regolarmente presente nelle più importanti sale da concerto e festival italiani, il Gomalan Brass si è esibito anche in Nord e Sud America, Europa e Asia. Il quintetto ha all'attivo cinque lavori discografici e due DVD, pubblicati da Summit Records e Naxos. Il celebre direttore d'orchestra Zubin Metha lo ha definito «un grande gruppo con un virtuosismo e una musicalità fuori dal comune».



13.07.2024 OXANA SHEVCHENKO

Pianoforte

ORE 21.00
CHIOSTRO DEI SERVITI

Programma

Sergej Rachmaninov –
Preludio in sol maggiore op. 32 n. 5
Preludio in sol minore op. 23 n. 5
Preludio in mi bemolle maggiore
op. 23 n. 6
Preludio in do minore op. 23 n. 7
Sergej Prokofiev – 10 pezzi per pianoforte
dal *Romeo e Giulietta*, op. 75
Igor Stravinskij (Guido Agosti)
– *L'uccello di fuoco*



Nata nel 1987 in Kazakistan, si è diplomata al Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, dove ha studiato con Elena Kuznetsova. Nel 2013 ha completato i suoi studi presso il Royal College of Music di Londra, dove ha studiato con Dmitri Alexeev. Si è poi diplomata nel 2018 presso l'Accademia Santa Cecilia a Roma sotto la guida di Benedetto Lupo. Riconosciuta a livello internazionale come una pianista di eccezionale talento, è richiesta tanto come solista quanto come musicista da camera. Nel 2010, all'età di 23 anni, ha vinto il Primo Premio allo Scottish International Piano Competition. Il suo disco d'esordio è stato pubblicato nel 2011 e include musiche di Shostakovich, Mozart, Liszt e Ravel. Si è esibita per la prima volta come solista con l'Orchestra Nazionale Sinfonica Kazaka all'età di nove anni e ha fatto il suo debutto occidentale a Vilnius con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Lituana nel 2004: da allora ha suonato con orchestre sinfoniche in tutto il mondo. Ha collaborato con musicisti come il Kopelman Quartet, il Brodsky Quartet, il Goldner String Quartet, Ray Chen e Alena Baeva. Nel 2015 in duo con Christoph Croisé ha debuttato al Festival di Lucerna per poi esibirsi per il New York Chamber Music Festival. Il loro CD *Visions* è stato proclamato una delle registrazioni di duo più brillanti dalla critica musicale svizzera e tedesca.

15.09.2024 I BAROCCHISTI E IL CORO DELLA RADIOTELEVISIONE SVIZZERA

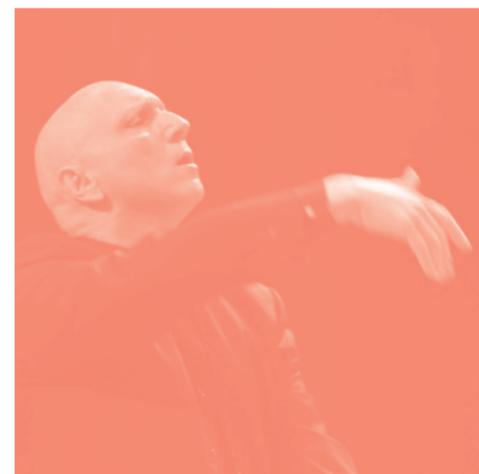
DIREZIONE:
DIEGO FASOLIS

ORE 20.30
CHIESA PARROCCHIALE
Entrata libera

Programma

Claudio Monteverdi – Letaniae della Beata Vergine
Ivo Antognini – *Stabat mater*
(prima esecuzione assoluta della composizione commissionata dal Dicastero Museo e Cultura della Città di Mendrisio e dalla Fondazione Processioni Storiche)

Fondato nel 1936 da Edwin Loehrer, il Coro della Radiotelevisione svizzera ha raggiunto fama internazionale con registrazioni radiofoniche e discografiche relative al repertorio italiano tra Cinque e Settecento. Dopo Loehrer, Francis Travis e André Ducret, nel 1993 è stato nominato quale Maestro del Coro Diego Fasolis, che ha sviluppato una ricca attività concertistica e discografica. Disco d'oro, Grand Prix du Disque, Diapason d'or, Stella di Fonoforum, Alte Musik Aktuell, Grammy Awards sono alcuni dei riconoscimenti assegnati al Coro dalla stampa specializzata per le produzioni discografiche pubblicate con Arts, Chandos, Decca, EMI, Naxos, Virgin e RSI-Multimedia. Claudio Abbado, René Clemencic, Michel Corboz, Ton Koopman, Gustav Leonhardt, Alain Lombard, Michael Radulescu sono alcuni tra i direttori che hanno lodato le qualità musicali dell'ensemble.



Da oltre dieci anni il coro si dedica alla registrazione integrale delle opere di Palestrina, compositore del quale sono da anni un punto di riferimento. Da qualche tempo il Coro è gestito dall'Associazione i Barocchisti i quali, internazionalmente apprezzati quale complesso di riferimento per l'esecuzione del repertorio antico su strumenti storici, sotto la guida di Fasolis hanno raccolto l'eredità della Società cameristica di Lugano e unitamente al Coro della Radiotelevisione svizzera in questi ultimi anni ha realizzato diverse produzioni concertistiche e discografiche, esibendosi nei maggiori Festival musicali in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Stati Uniti.

CONCERTI
dei SERVITI

Informazioni e prenotazioni:
museo.mendrisio.ch / +41 (0)58 688 33 50
Biglietti a prezzo unico CHF 30